

# Modulo 3. Il ruolo del genere nel bullismo



**Co-funded by  
the European Union**

Gli stereotipi di genere giocano un ruolo significativo nei comportamenti di bullismo tra bambini e adolescenti. Il modulo seguente esplora come le norme di genere contribuiscano al bullismo, fornisce strategie per promuovere la parità di genere in casa ed esamina il legame tra bullismo di genere e molestie sessuali. Comprendendo queste dinamiche, i genitori possono essere costruttori di ambienti più sicuri per i propri figli e smantellare i dannosi stereotipi di genere che alimentano i comportamenti di bullismo.

Questo modulo esplora gli approcci pratici che i genitori possono adottare per contrastare gli stereotipi di genere, utilizzare un linguaggio inclusivo e impedire che il bullismo di genere degeneri in molestie sessuali. Ogni sezione fornisce esempi concreti e strategie praticabili che possono essere implementate a casa per promuovere rispetto, uguaglianza e relazioni sane.

# Comprendere il bullismo basato sul genere

Il bullismo di genere rappresenta la forma più grave di aggressività subita dagli studenti, rappresentando l'80% del bullismo scolastico negli Stati Uniti e superando altre forme di aggressività come l'età o l'etnia. Le conseguenze per le vittime sono gravi, tra cui un aumento dei tassi di depressione, ansia, ritiro scolastico, calo del rendimento scolastico e ideazione suicidaria.

Alla base del bullismo di genere ci sono le norme di genere, che possono essere descritte come "norme sociali che definiscono azioni accettabili e appropriate per donne e uomini in un dato gruppo o società". Queste aspettative socialmente costruite dettano come uomini e donne dovrebbero comportarsi e presentarsi.

## Norme di genere comuni

"Le ragazze non dovrebbero essere troppo assertive, non dovrebbero rispondere male agli altri e devono essere sempre ordinate e presentabili"

## Aspettative dannose

"I ragazzi non devono piangere, non dovrebbero apprezzare le attività 'da femminucce' come l'arte o la letteratura e concentrarsi sullo sport o altri 'interessi maschili'"

Queste regole sociali ampiamente accettate associate alla mascolinità e alla femminilità non sono oggettivamente vere né universalmente applicabili. Hanno origine principalmente nell'infanzia, apprese dai genitori e dai familiari più stretti e vengono rafforzate attraverso canali sociali come i media e l'ambiente scolastico. Tali convinzioni portano spesso a esiti negativi, in particolare sotto forma di bullismo di genere.

Il bullismo di genere comprende comportamenti minacciosi e molesti basati sul genere o sull'imposizione di aspettative legate al ruolo di genere. Questo può includere molestie sessuali, insulti, intimidazioni e altre forme di aggressione legate al genere della vittima. La pressione che bambini e adolescenti subiscono per conformarsi a rigide norme sociali riguardanti mascolinità e femminilità alimenta questi modelli di comportamento aggressivi.

**Domanda di riflessione: riesci a pensare a un episodio in cui hai giudicato o sei stato cattivo con un'altra persona semplicemente perché non rientrava nei tuoi canoni di genere?**

# Esempi concreti di bullismo di genere

## Esempio 1: Il ragazzo che ballava

Un ragazzo viene preso di mira ogni giorno perché ha detto ai suoi compagni di classe di prendere lezioni di danza dopo la scuola. Iniziano a chiamarlo con nomi come "principessa", a prenderlo in giro per aver fatto un'attività "da femminuccia" e persino ad afferrarlo fisicamente e a farlo volteggiare per fare uno scherzo cattivo.

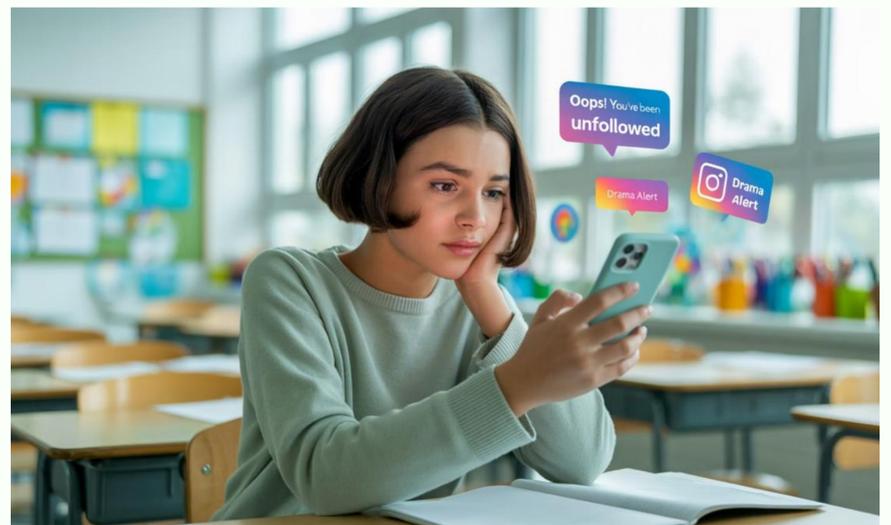
Di conseguenza, il ragazzo decide di abbandonare la sua passione per lo sport e diventa ansioso di condividere informazioni personali con gli altri, al punto da evitare la maggior parte delle interazioni.



## Esempio 2: La ragazza con i capelli corti

Una ragazza che si sentiva bene con sé stessa e con i suoi capelli corti si è trasferita e ha iniziato a frequentare una nuova scuola. Qui, con sua sorpresa, i suoi compagni di classe hanno iniziato a chiamarla "maschio" e a spettegolare su di lei, arrivando persino a pubblicare post su Instagram sul "nuovo arrivato in classe".

Questa situazione l'ha resa molto ansiosa per andare a scuola, influenzando sulla sua autostima e sollevando preoccupazioni sulla sua immagine corporea.



Questi esempi illustrano come il bullismo di genere si manifesti in contesti reali. I ragazzi possono essere vittime di bullismo perché percepiti come più deboli, diversi per la loro creatività o non tradizionalmente maschili; mentre le ragazze possono essere aggredite perché non si adattano agli standard convenzionali di aspetto o comportamento. L'impatto psicologico di questo tipo di bullismo può essere profondo, compromettendo l'autostima, il rendimento scolastico e lo sviluppo sociale dei bambini.

La causa di questi comportamenti aggressivi è la rigida applicazione delle norme di genere. I bambini che non si conformano ai ruoli di genere attesi diventano bersagli, creando un circolo vizioso in cui sia le vittime che i carnefici rimangono intrappolati in stereotipi dannosi.

Comprendere queste dinamiche è il primo passo verso la creazione di ambienti più inclusivi in cui i bambini possano esprimersi autenticamente senza timore di essere ridicolizzati o molestati.

# Strategie per i genitori per sfidare gli stereotipi di genere

I genitori svolgono un ruolo cruciale nello smantellare le norme di genere dannose e nel promuovere l'uguaglianza in famiglia. I bambini interpretano le regole come requisiti obbligatori e potrebbero essere meno tolleranti nei confronti di comportamenti di genere che non corrispondono agli stereotipi con cui sono cresciuti, un problema ulteriormente aggravato dalla rappresentazione di genere nei libri di testo e nei media.

## Diversificare l'esposizione mediatica

Presenta al bambino libri e media che raffigurano persone in ruoli non conformi ai tradizionali ruoli di genere. Mostra donne come scienziate o interessate ai settori STEM e uomini come infermieri o assistenti impegnati in attività tradizionalmente femminili come cucinare.

## Incoraggiare la partecipazione paritaria

Coinvolgi il bambino in modo equo nel gioco e nella stimolazione fisica e mentale. Queste attività dovrebbero incoraggiare l'iniziativa, il senso di autodeterminazione e la capacità di agire dei bambini, indipendentemente dal genere.

## Promuovere il coinvolgimento del padre

I padri dovrebbero partecipare attivamente alla cura dei figli, accompagnandoli ai controlli sanitari, monitorando l'apporto nutrizionale e mantenendo una comunicazione bidirezionale. Questo aiuta a evitare di scaricare l'onere della cura dei figli esclusivamente sulle madri.

## Sostenere gli interessi non conformi

Intraprendi conversazioni significative con il bambino sul suo interesse, anche quando non è in linea con le aspettative di genere. Mostra genuina curiosità e sostegno per tutte le attività.

Ad esempio, potresti far conoscere ai tuoi figli calciatrici professioniste come Megan Rapino e per diversificare gli sport a cui sono interessati. Potresti insegnare a tua figlia la falegnameria costruendo insieme una casetta per gli uccelli o coinvolgere tuo figlio nella preparazione della cena. Queste attività aiutano ad abbattere le barriere artificiali create dagli stereotipi di genere.

Gli studi sottolineano l'importanza dei padri nella vita dei figli in relazione al modo in cui si formano gli stereotipi di genere. I padri hanno un'innata capacità di creare un legame con i figli e di nutrirli, un'esperienza gratificante per entrambe le parti. Partecipando attivamente alla vita dei figli, i padri possono contribuire a mettere in discussione i tradizionali ruoli di genere e a fornire modelli di riferimento positivi.

# L'impatto del linguaggio sugli stereotipi di genere

Il linguaggio è uno dei canali più potenti attraverso cui gli stereotipi di genere vengono trasmessi e rafforzati. Poiché una parte significativa della percezione degli stereotipi di genere da parte di un bambino proviene dai genitori, è fondamentale capire come il linguaggio li perpetui. Ciò avviene principalmente attraverso la ripetizione degli stereotipi o l'uso di un linguaggio di genere nelle conversazioni quotidiane.

## Fraasi dannose

"Non piangere come una femminuccia!"

"Devo vedere il dottore, è qui?"

"Sembra così muscolosa per essere una donna"

## Rafforzare gli stereotipi

"Sii uomo e affronta la situazione!"

"I ragazzi saranno ragazzi"

"Le brave signore non rispondono mai"

Ascoltando queste espressioni e suggerimenti impliciti, soprattutto da parte dei genitori, i bambini imparano inconsciamente stereotipi dannosi: che le donne non possono essere forti e di successo, che gli uomini non possono mostrare vulnerabilità, che è accettabile che i ragazzi litighino o che le ragazze siano invisibili, e molte altre lezioni dannose.

Un altro modo in cui il linguaggio influenza gli stereotipi di genere è attraverso il modo in cui i genitori etichettano le azioni dei figli. La ricerca mostra che le idee delle donne hanno sette volte più probabilità di essere etichettate come "carina" o "graziosa" rispetto a quelle degli uomini, le cui idee vengono definite "innovative" o "coraggiose". Questo linguaggio scoraggia le ragazze dall'esprimere le proprie idee e ne sminuisce l'importanza.

Paragonare i ragazzi alle ragazze quando mostrano emozioni con frasi come "non essere una femminuccia", insegna due idee dannose: le ragazze sono deboli e i ragazzi dovrebbero reprimere i propri sentimenti. Queste lezioni creano una falsa visione dei ruoli di genere, perpetuando stereotipi che contribuiscono a tassi di suicidio più elevati negli uomini, bassa autostima nelle ragazze, problemi di immagine corporea e scelte di carriera limitanti in età adulta.

# Guida per i genitori: usare un linguaggio inclusivo

I genitori possono essere un modello di linguaggio non solo più inclusivo, ma anche che eviti di perpetuare stereotipi di genere dannosi. Ecco una guida pratica con esempi su come trasformare espressioni di genere comuni in un linguaggio più inclusivo e di supporto.

## Invece di dire...

- "Non piangere come una femminuccia"
- "È forte per essere una ragazza"
- "Le brave ragazze non rispondono mai"
- "I ragazzi saranno ragazzi"
- "Sii uomo e affronta la situazione"

## Prova a dire...

- "Va bene sentirsi turbati ed esprimere le proprie emozioni"
- "È forte e capace"
- "È importante parlare quando sai di avere ragione"
- "Ognuno è responsabile delle proprie azioni"
- "Troviamo un modo per gestire questa situazione"

Rassicurando i bambini sul fatto che è normale sentirsi turbati ed esprimere liberamente le proprie emozioni, i genitori possono contrastare frasi dannose come "Non piangere come una femmina". Allo stesso modo, lodare la forza di un bambino senza fare riferimento al suo genere ("È forte" anziché "È forte per essere una femmina") ne riconosce le capacità senza rafforzare gli stereotipi.

Per coltivare l'assertività, i genitori dovrebbero ribadire che parlare quando sappiamo di avere ragione è qualcosa che tutti dovrebbero fare, contrastando attivamente frasi come "Le brave ragazze non rispondono mai". Questo approccio incoraggia anche i bambini a difendere i loro coetanei quando subiscono bullismo.

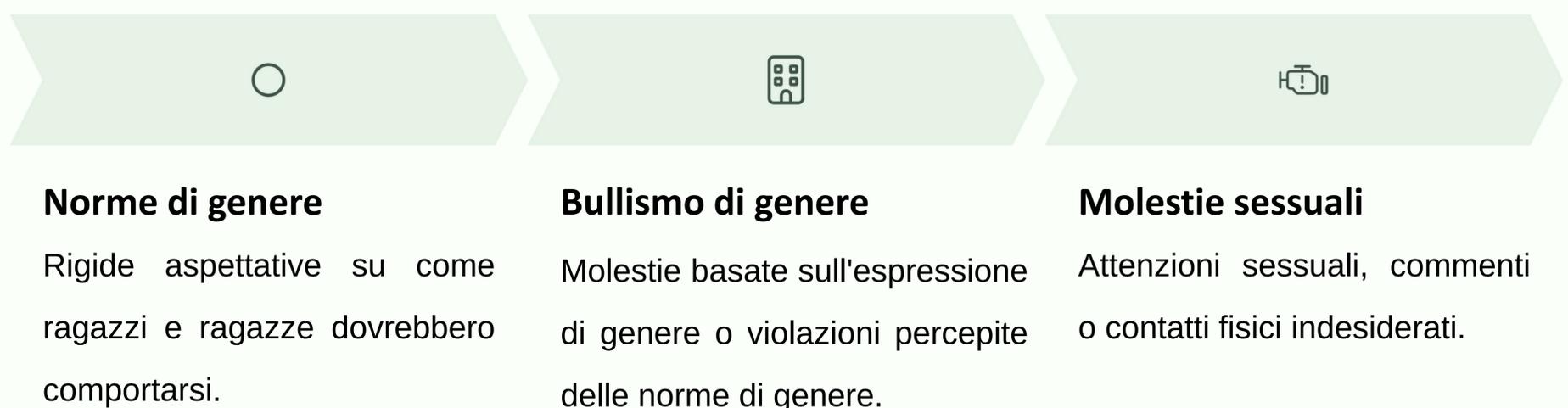
Oltre a insegnare l'assertività, i genitori dovrebbero insegnare la responsabilità, evitando frasi come "I maschi sono maschi". Dovrebbero, invece, impartire punizioni e ricompense in base alle azioni dei figli, non in base alle aspettative di genere. Questo approccio coerente aiuta i bambini a capire che è il loro comportamento, non il genere, a determinare il modo in cui vengono trattati.

# Il legame tra bullismo di genere e molestie sessuali

Le molestie sessuali sono definite dal Dipartimento dell'Istruzione degli Stati Uniti come "condotte indesiderate di natura sessuale che possono includere avances sessuali indesiderate, richieste di favori sessuali o altri comportamenti verbali, non verbali o fisici di natura sessuale". Nelle scuole, le molestie sessuali spesso nascono dalle stesse dinamiche che alimentano il bullismo, ma sono aggravate da squilibri di genere e di potere rafforzati dagli stereotipi sociali.

Le molestie sessuali sono alimentate da stereotipi culturali su genere e sessualità. Ragazzi e ragazze sono spesso socializzati in ruoli che rafforzano le gerarchie – dominante contro sottomesso – che sono alla base dei comportamenti di bullismo. I ragazzi che si conformano ai tratti associati alla dominanza spesso affermano il loro status attraverso comportamenti come prese in giro, aggressività e molestie, in particolare nei confronti di ragazze o ragazzi considerati "deboli" o che non si adattano ai ruoli maschili stereotipati.

Gli adolescenti spesso ammirano i tratti associati alla dominanza, soprattutto nei ragazzi. La ricerca dimostra che i comportamenti aggressivi, tra cui prese in giro o molestie a sfondo sessuale, possono persino migliorare lo status sociale, creando un ambiente tossico in cui le azioni dannose vengono normalizzate e premiate. Gli studi hanno rilevato una chiara progressione: il bullismo nella prima adolescenza spesso predice la perpetrazione di molestie sessuali negli anni successivi.

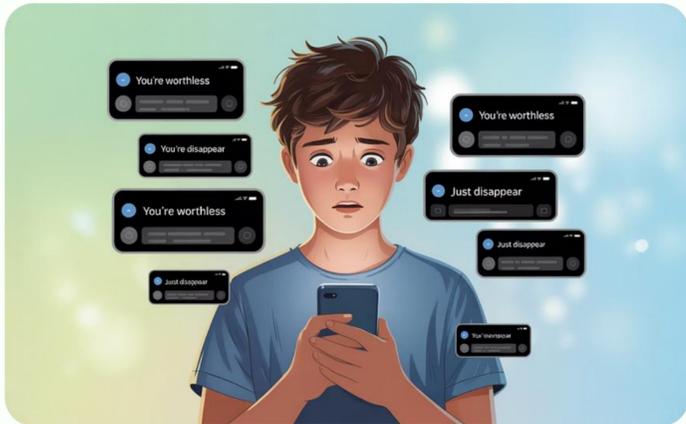


Questa escalation è legata a un aumento dei comportamenti sessualizzati durante la scuola media, dove la dominanza inizia ad assumere una forma più legata al genere e alla sessualità. Il bullismo radicato nell'imposizione di norme di genere – ad esempio, chiamare qualcuno "gay" o deridere l'espressione di genere – si trasferisce in comportamenti volti a controllare o oggettificare gli altri.

Esiste anche una sfumatura omofobica di fondo nelle molestie sessuali tra gli studenti. È stato scoperto che tra i ragazzi essere definiti "gay" e tra le ragazze essere definite "maschiaccio" ha un impatto psicologico particolarmente grave che porta a un aumento di ansia e depressione, a una maggiore alienazione dalla scuola e a una percezione più negativa dell'ambiente scolastico.

# Forme di molestie sessuali nelle scuole

Le molestie sessuali a scuola assumono varie forme, tutte con gravi ripercussioni psicologiche sugli studenti. Comprendere queste diverse manifestazioni è fondamentale per i genitori che possono riconoscere i segnali d'allarme e affrontare i problemi in modo efficace.



## Cyberbullismo

Condivisione non consensuale di immagini esplicite, body-shaming e messaggi sessuali indesiderati tramite le piattaforme dei social media.



## Molestie sociali

Diffondere voci sull'attività sessuale di uno studente, "smascherare" qualcuno senza consenso o escludere i coetanei in base a rigide aspettative di genere.



## Molestie fisiche

Contatti indesiderati, gesti allusivi o invasione dello spazio personale, spesso giustificati come "semplici scherzi".

Comportamenti di dominanza basati sul genere si manifestano anche quando i ragazzi vengono ridicolizzati perché appaiono "deboli" o poco interessati allo sport, e le ragazze vengono molestate perché sono "prepotenti" o sono eccellenti in campi dominati dagli uomini. Questi comportamenti rafforzano rigide norme sulla mascolinità e la femminilità e contribuiscono a una cultura scolastica tossica.

Anche comportamenti superficiali, come le "chiacchiere da spogliatoio" o l'umiliazione pubblica attraverso dichiarazioni a sfondo sessuale, riflettono problemi sociali più profondi, in cui aggressività e predominio vengono premiati, nel caso dei ragazzi, mentre dalle ragazze ci si aspetta la sottomissione. Questi comportamenti, spesso liquidati come prese in giro innocue, possono avere effetti negativi duraturi sul benessere psicologico e sul rendimento scolastico degli studenti.

L'avvento della tecnologia ha aggiunto nuove dimensioni alle molestie sessuali, con il cyberbullismo sempre più diffuso. Gli studenti ora subiscono molestie non solo negli spazi fisici, ma anche in ambienti digitali, dove il pubblico può essere molto più vasto e i contenuti possono persistere indefinitamente, amplificando il danno causato.



# Strategie per i genitori per prevenire le molestie sessuali

I genitori possono adottare diverse strategie per proteggere i propri figli dalle molestie sessuali e impedire che ne diventino aggressori. Questi approcci si concentrano sulla costruzione di relazioni sane, sulla comprensione del consenso e sulla creazione di canali di comunicazione aperti.



## Discutere di consenso e rispetto

Spiega che non è permesso prendere in giro qualcuno invadendo il suo spazio personale o facendo commenti indesiderati sul suo corpo. Utilizza libri o video adatti all'età per spiegare come funzionano il consenso e i limiti.



## Sfidare le limitazioni di genere

Quando ti accorgi che tuo figlio prende in giro qualcuno per i suoi interessi che non corrispondono agli stereotipi di genere, spiegagli che gli interessi non sono limitati dal genere e incoraggialo invece a parlare di questo hobby.



## Modellare relazioni sane

Dimostra rispetto nelle tue relazioni evitando di interrompersi a vicenda, ascoltando attivamente e risolvendo i conflitti con calma e rispetto.



## Incoraggiare la responsabilità

Quando qualcuno fa un commento sessista, sottolinea con calma perché lo ha ferito e chiedigli di scusarsi e di riflettere sul perché certe parole o azioni possano ferire gli altri.

Creare uno spazio sicuro per la comunicazione è essenziale. Il genitore dovrebbe: porre domande aperte sulla giornata dei propri figli, incluso il modo in cui compagni di classe e amici si trattano; rassicurare del fatto che sono lì per ascoltarli e aiutarli a risolvere esperienze spiacevoli senza giudizio; condividere le proprie esperienze di bullismo può aiutare a normalizzare queste conversazioni.

Ad esempio, potresti dire: "Com'è andata a scuola oggi? Ti sei divertito con i tuoi amici? È bello che tu vada d'accordo con i tuoi coetanei. Quando avevo la tua età, i miei compagni di classe mi mettevano a disagio molte volte e ho giurato che sarei stato lì per mio figlio se avesse attraversato la stessa situazione, quindi puoi sempre contare sul mio aiuto se dovessi incontrare delle difficoltà".

Inoltre, i genitori dovrebbero monitorare l'attività online dei propri figli e spiegare loro che non tutti su internet hanno buone intenzioni. I bambini dovrebbero sapere di dover segnalare immediatamente ai genitori eventuali interazioni spiacevoli.

**Attività: Riesci a immaginare uno scenario in cui tuo figlio subisce molestie sessuali a scuola a causa del suo genere? Elabora un piano d'azione su come tu e tuo figlio dovrete comportarvi e chi informare per porre fine a tutto questo.**

# Creare un piano d'azione per rispondere alle molestie

In caso di bullismo di genere o molestie sessuali, avere un piano d'azione chiaro può aiutare genitori e figli a reagire in modo efficace. Questo approccio proattivo non solo affronta gli incidenti immediati, ma aiuta anche a prevenirne altri futuri.

## Risposta immediata

Ascolta tuo figlio senza giudicarlo. Dai valore ai suoi sentimenti e rassicuralo che non ha fatto nulla di sbagliato. Documenta i dettagli dell'incidente, inclusi date, orari, luoghi e testimoni.

## Azioni di controllo

Mantieni una comunicazione regolare con il personale scolastico. Valuta la possibilità di coinvolgere i consulenti scolastici per fornire supporto. Se la risposta della scuola è inadeguata, segnala il problema all'amministrazione distrettuale o al consiglio scolastico.

1

2

3

4

## Notifica scolastica

Contatta per iscritto il personale scolastico competente (insegnante, consulente scolastico, preside). Fare riferimento alle politiche scolastiche in materia di bullismo e molestie. Richiedi un incontro per discutere la situazione e sviluppare un piano di intervento.

## Supporto continuo

Considera la possibilità di un supporto psicologico se tuo figlio mostra segni di trauma. Unisciti o forma gruppi di supporto per genitori. Continua a dialogare apertamente con tuo figlio sulle sue esperienze e sui suoi sentimenti.

Insegnare ai bambini tecniche di comunicazione assertiva può anche aiutarli a reagire alle molestie. Simula scenari in cui si esercitano a stabilire limiti con frasi come "Basta, non mi piace" o "Quel commento è inappropriato". Sottolinea che hanno il diritto di allontanarsi da situazioni scomode e di chiedere aiuto ad adulti di cui si fidano.

Nei casi più gravi, dovresti essere a conoscenza delle tutele legali. Il Titolo IX (legge federale statunitense) proibisce la discriminazione basata sul sesso nelle scuole che ricevono finanziamenti federali, inclusa la protezione contro le molestie sessuali. Se gli interventi a livello scolastico risultano inefficaci, potresti presentare un reclamo formale al coordinatore del Titolo IX del distretto scolastico o all'Ufficio per i Diritti Civili del Dipartimento dell'Istruzione degli Stati Uniti.

Ricorda che affrontare le molestie non significa solo intervenire sui singoli episodi, ma anche cambiare la cultura che permette tali comportamenti. Promuovendo programmi antibullismo completi e politiche inclusive di genere nella scuola di tuo figlio, puoi contribuire a creare un ambiente più sicuro per tutti gli studenti.

# Monitoraggio dell'attività online e sicurezza digitale

Il mondo digitale presenta sfide uniche in termini di bullismo di genere e molestie sessuali. Il cyberbullismo può assumere diverse forme, tra cui la condivisione non consensuale di immagini esplicite, il body-shaming e i messaggi sessuali indesiderati attraverso le piattaforme dei social media. I genitori necessitano di strategie specifiche per aiutare i propri figli a gestire questi rischi online.

## Strategie di sicurezza digitale per i genitori

- Stabilire linee guida chiare per l'uso di Internet, comprese le piattaforme appropriate e i limiti di tempo.
- Utilizzare i controlli parentali e le impostazioni sulla privacy su dispositivi, app e account di social media.
- Controllare regolarmente le interazioni online senza essere invadenti.
- Insegnare ai ragazzi le impronte digitali e la permanenza dei contenuti online.
- Discutere i rischi della condivisione di informazioni o immagini personali online.
- Spiegare che le molestie online devono essere segnalate immediatamente.
- Modellare abitudini digitali sane nel proprio comportamento.



Quando si parla di sicurezza online, è importante concentrarsi sull'empowerment piuttosto che sulla paura. Aiutate i ragazzi a capire che hanno il potere di gestire la loro vita digitale e insegnate loro a riconoscere e reagire ai comportamenti inappropriati.

Una comunicazione aperta è fondamentale: i figli devono sentirsi a proprio agio nel rivolgersi ai genitori se incontrano contenuti o interazioni online problematiche. Create un'atmosfera in cui non temano punizioni o che i loro dispositivi vengano confiscati se segnalano problemi.

I genitori dovrebbero anche essere consapevoli dei segnali d'allarme che indicano che i loro figli potrebbero essere oggetto di molestie online, come improvvisi cambiamenti nell'uso dei dispositivi, stress emotivo dopo l'uso della tecnologia o riluttanza a discutere delle attività online. Come genitori, se notate questi segnali, affrontate la conversazione con empatia, piuttosto che con tono accusatorio.

Per gli adolescenti, le discussioni sul sexting e sull'abuso basato sulle immagini sono particolarmente importanti. In qualità di genitori spiegate le potenziali conseguenze legali e sociali della condivisione di immagini esplicite, anche all'interno di una relazione. Sottolineate che fare pressione su qualcuno per ottenere tali immagini è una forma di molestia e che il consenso è essenziale in tutte le interazioni, sia online che offline.

Combinando misure di sicurezza tecnica con conversazioni costanti sulla cittadinanza digitale e sul rispetto, i genitori possono aiutare i propri figli a sviluppare le competenze necessarie per riconoscere, evitare e rispondere alle molestie online, beneficiando comunque degli aspetti positivi della connettività digitale.



# Conclusione: costruire una base per la parità di genere

Affrontare il bullismo di genere richiede un approccio multiforme che inizia in famiglia. Comprendendo come gli stereotipi di genere contribuiscano al bullismo, i genitori possono adottare misure proattive per promuovere l'uguaglianza e il rispetto nella vita dei propri figli. Le strategie descritte in questa guida forniscono le basi per creare ambienti in cui tutti i ragazzi possano prosperare senza i vincoli di rigide aspettative di genere.

## Linguaggio consapevole

Utilizzare un linguaggio inclusivo e non discriminatorio, che eviti di rafforzare gli stereotipi e incoraggi tutti gli adolescenti a esprimersi in modo autentico.

## Formazione continua

Apprendimento continuo sulla parità di genere e condivisione di spunti adatti alla loro età con i ragazzi per accrescere la loro comprensione.



## Pari opportunità

Offrire ai ragazzi l'accesso ad attività, interessi e modelli di ruolo diversificati, indipendentemente dalle tradizionali associazioni di genere.

## Comunicazione aperta

Creare spazi sicuri in cui gli adolescenti possano parlare delle proprie esperienze e dei propri sentimenti senza giudizi o aspettative basate sul genere.

I genitori devono ricordare che smantellare gli stereotipi di genere è un processo continuo che richiede costanza e auto-riflessione. Essi potrebbero dover esaminare i propri pregiudizi e preconcetti sul genere per essere un modello efficace di uguaglianza per i propri figli. Mettendo in discussione le norme dannose nelle interazioni quotidiane, i genitori possono contribuire a creare una società più inclusiva, in cui il bullismo basato sul genere sia meno comune.

Il legame tra bullismo di genere e molestie sessuali evidenzia l'importanza di un intervento precoce. Insegnando ai bambini il consenso, il rispetto e le relazioni sane fin dalla tenera età, i genitori possono contribuire a prevenire l'escalation di comportamenti dannosi e a proteggere i propri figli dal diventare vittime o autori di violenze.

In definitiva, l'obiettivo è crescere figli che riconoscano il valore di ogni persona, indipendentemente dall'espressione o dall'identità di genere. Promuovendo empatia, rispetto e uguaglianza in famiglia, i genitori contribuiscono a un più ampio cambiamento culturale, allontanandosi dalle rigide norme di genere e verso una società più inclusiva, in cui tutti i ragazzi possano sviluppare appieno il loro potenziale, liberi dai vincoli delle aspettative basate sul genere e dal bullismo.